

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2000, n. 1079.

Retifica della deliberazione n. 554 del 29 febbraio 2000 avente per oggetto: Individuazione delle zone idonee alla balneazione per la stagione 2000 (D.P.R.) 470/82 . . . Pag. 47

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 1299.

Determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi finanziari per la costituzione di fondi anti-usura (Pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 13 del 10 maggio 2000, Parte III Pag. 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2000, n. 204.

Delega per la firma dei contratti concernenti il trasferimento in via definitiva agli aventi diritto, degli immobili della disciolta Opera Nazionale Combattenti e degli altri enti disciolti ora di proprietà della Regione Lazio . . . Pag. 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2000, n. 215.

Legge n. 580 del 29 dicembre 1993. Nomina dei componenti del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Frosinone. Integrazione Pag. 48

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI SOCIO-SANTARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA 23 novembre 2000, n. 48.

Contributi finalizzati al miglioramento della qualità degli asili nido pubblici; deliberazione Giunta regionale n. 4917 del 28 luglio 1999, spesa L. 362.200.000; legge regionale 7 giugno 1999, art. 39, capitolo 42131, esercizio finanziario 1999 Pag. 49

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI 15 febbraio 2000, n. 27.

Ripartizione del fondo regionale dei trasporti ex art. 30 legge regionale n. 30/98, anno 2000. Anticipazione del bimestre gennaio-febbraio. Impegno L. 128.917.199.000, capitolo 43118, esercizio 2000 Pag. 50

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI 23 marzo 2000, n. 47.

Determinazione del direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 27 del 15 febbraio 2000. Atto di rettifica Pag. 56

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI 28 marzo 2000, n. 48.

Certificazione dei disavanzi di esercizio dell'anno 1997 delle aziende di trasporto pubblico locale del Lazio. Adempimenti legge 472/99 Pag. 57

ATTI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI LATINA.

Decreto 22 marzo 2000, n. 6. Costruzione di infrastrutture consortili e strutture artigianali e imprenditoria in genere agglomerato Mergataro, comune di Formia. Determinazione indennità di esproprio. Pag. 58

PROVINCIA DI RIETI.

Deliberazione della giunta provinciale 10 marzo 2000, n. 58. Art. 14 legge regionale n. 27/98. Ratifica «criteri tecnici» per la valutazione e approvazione dei progetti per la realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e delle discariche Pag. 60

COMUNE DI CASTELLIRI (Frosinone).

Deliberazione del consiglio comunale 3 dicembre 1999, n. 71. Modifiche statuto comunale. Determinazioni . . . Pag. 66

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO ROMANO (Roma).

Decreto 1° aprile 2000, n. 1. Lavori di realizzazione di un parcheggio in via Precestina. Determinazione indennità di esproprio Pag. 66

Elenco autorizzazioni rilasciate. Legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59 Pag. 67

COMUNE DI COLLI SUL VELINO (Rieti).

Decreto del sindaco 5 aprile 2000, n. 1. Accordo di programma con il Consorzio della riserva naturale parziale dei Laghi Lungo e Ripasottile Pag. 68

COMUNE DI LATINA.

Deliberazione del consiglio comunale 29 febbraio 2000, n. 11. Statuto comunale. Modifiche Pag. 68

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA (Frosinone).

Deliberazione del consiglio comunale 13 novembre 1999, n. 42. Modifica dello statuto comunale Pag. 70

COMUNE DI POSTA FIBRENO (Frosinone).

Deliberazione del consiglio comunale 23 dicembre 1999, n. 39. Modifiche statuto comunale Pag. 70

COMUNE DI SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO (Frosinone).

Statuto approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 30 settembre 1998, chiarita con deliberazione del consiglio comunale n. 47 del 31 ottobre 1998 . . . Pag. 73

COMUNE DI SERMONETA (Latina).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 1, 2° comma, della legge regionale n. 59/95 Pag. 83

COMUNE DI SUTRI (Viterbo).

Autorizzazioni rilasciate dai comuni ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 59/95 e legge regionale n. 24/98. Pag. 83

PARTE II

ATTI DELLO STATO DI INTERESSE REGIONALE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli affari sociali

DECRETO 23 febbraio 2000.

Termini di presentazione per l'anno 2000 dei programmi pluriennali di intervento proposti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione dell'art. 3 della legge 28 agosto 1997, n. 284 (vedi «Gazzetta Ufficiale» n. 90 del 17 aprile 2000).

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

11 APR. 2000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 11 APR. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: PRESIDENTE BADALONI - ASS. RI DONATO - HERMANIN - META

DELIBERAZIONE N°

1288

OGGETTO: Determinazione dei criteri e delle modalita' per la concessione di contributi finanziari per la costituzione di fondi anti-usura.



Oggetto: Determinazioni dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi finanziari per la costituzione di Fondi anti-usura".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Economia e Finanza Regionale;

RITENUTO necessario intervenire per concorrere con proprie risorse alla prevenzione del fenomeno dell'usura;

VISTO l'art. 77 della l.r. 12/2000 recante disposizioni in materia di "Interventi regionali volti alla prevenzione del fenomeno dell'usura" con il quale si è stabilito che gli intermediari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni possono, attraverso il concorso finanziario della Regione Lazio, costituire un Fondo destinato al finanziamento di soggetti ed imprese ad elevato rischio finanziario;

VISTO che ai sensi della norma citata è la Giunta Regionale a determinare con propria deliberazione le modalità ed i criteri da seguire per la concessione del contributo finanziario ai Fondi anti-usura costituiti presso gli intermediari di cui sopra;

VISTO che nel bilancio di previsione dell'anno 2000 approvato con l.r. 14/2000 è stato istituito apposito capitolo avente ad oggetto "Concorso finanziario della Regione Lazio al Fondo destinato al finanziamento di soggetti ed imprese ad elevato rischio finanziario" (cap. 28168) con uno stanziamento pari a lire 500.000.000;

CONSIDERATO che all'impegno dei fondi si procederà con successiva determinazione dirigenziale;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127;

DELIBERA

- 1) di concedere contributi finanziari agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 e iscritti nell'apposito elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi che costituiscano speciali fondi anti-usura destinati alla concessione di finanziamenti a favore di imprese ad elevato rischio finanziario.

Possono fare richiesta di concessione dei contributi gli intermediari finanziari che alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo settembre 1993, n. 385;
- b) società costituita da almeno cinque anni e senza scopo di lucro;



- c) requisiti di professionalità e di onorabilità degli esponenti aziendali presso gli intermediari ai sensi dell'art. 109 del decreto legislativo settembre 1993, n. 385.

L'entità del contributo regionale è pari al 50 % dell'ammontare del fondo istituito presso l'intermediario finanziario; tale fondo, distinto dai restanti fondi, deve essere costituito nel rispetto delle seguenti condizioni:

- d) i finanziamenti devono essere concessi per un periodo non superiore a ventiquattro mesi e per importi non superiori a lire 50.000.000 per ciascuna impresa;
- e) i finanziamenti devono essere destinati alle piccole e medie imprese ad elevato rischio finanziario intendendosi per tali le imprese a cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento richiesto;
- f) i tassi applicati da parte degli intermediari a valere sui finanziamenti concessi devono essere ridotti rispettivamente di 4 punti percentuali per i finanziamenti superiori a 10.000.000 e di 6 punti percentuali per i finanziamenti inferiori a 10 milioni rispetto ai tassi rilevati trimestralmente dal Ministero del Tesoro e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 2 della legge 108/1996.

I soggetti richiedenti il contributo dovranno presentare unitamente alla domanda un progetto di operatività finanziaria che indichi le forme tecniche di finanziamento, il piano di ammortamento a 12, 18 e 24 mesi con l'indicazione delle spese e degli oneri finanziari accessori e delle modalità di pagamento delle rate nonché la banca o le banche attraverso il quale verrà gestito il fondo.

L'intermediario finanziario assegnatario del contributo è tenuto ad informare la Regione Lazio sull'andamento complessivo dell'attività del fondo mediante relazioni semestrali, da predisporre entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno e da inviare entro i 30 giorni successivi.

La Regione Lazio potrà, successivamente alla erogazione del contributo, nominare un proprio rappresentante nell'organo di controllo dell'intermediario finanziario beneficiario del contributo.

Il fondo resta assegnato fino ad esaurimento, tuttavia dopo un anno dalla concessione la Regione Lazio si riserva di revocare il contributo concesso per la parte non utilizzata.

La domanda di concessione del contributo dovrà essere presentata entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'Avviso Pubblico e inviata al Dipartimento Economia e Finanza Regionale, Via R.Raimondi Garibaldi n. 7 00145 ROMA.

- 2) di approvare l'allegato Avviso pubblico per l'individuazione degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 al fine dell'assegnazione del contributo regionale di lire 500.000.000 destinato alla costituzione di Fondi anti-usura.
- 3) La presente deliberazione e l'allegato Avviso pubblico sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della Legge 15 maggio 1997, n. 77.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

27 APR. 2003



ALLEG. alla DELIB. N. 1299

DEL1...1...APP. 2000.....

lw

AVVISO PUBBLICO

La Giunta Regionale del Lazio, in attuazione dell'art. 77 della legge regionale 16 febbraio 2000 n. 12, emana pubblico Avviso per la concessione di contributi regionali agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 e iscritti nell'apposito elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi che costituiscano speciali fondi anti-usura destinati alla concessione di finanziamenti a favore di imprese ad elevato rischio finanziario.

Possono fare richiesta di concessione dei contributi gli intermediari finanziari che alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo settembre 1993, n. 385;
- b) società costituita da almeno cinque anni e senza scopo di lucro;
- c) requisiti di professionalità e di onorabilità degli esponenti aziendali presso gli intermediari ai sensi dell'art. 109 del decreto legislativo settembre 1993, n. 385.



L'entità del contributo regionale è pari al 50 % dell'ammontare del fondo istituito presso l'intermediario finanziario; tale fondo, distinto dai restanti fondi, deve essere costituito nel rispetto delle seguenti condizioni:

- d) i finanziamenti devono essere concessi per un periodo non superiore a ventiquattro mesi e per importi non superiori a lire 50.000.000 per ciascuna impresa;
- e) i finanziamenti devono essere destinati alle piccole e medie imprese ad elevato rischio finanziario intendendosi per tali le imprese a cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento richiesto;
- f) i tassi applicati da parte degli intermediari a valere sui finanziamenti concessi devono essere ridotti rispettivamente di 4 punti percentuali per i finanziamenti superiori a 10.000.000 e di 6 punti percentuali per i finanziamenti inferiori a 10 milioni, rispetto ai tassi rilevati trimestralmente dal Ministero del Tesoro e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 2 della legge 108/1996.

I soggetti richiedenti il contributo dovranno presentare unitamente alla domanda un progetto di operatività finanziaria che indichi le forme tecniche di finanziamento, il piano di ammortamento a 12, 18 e 24 mesi con l'indicazione delle spese e degli oneri finanziari accessori e delle modalità di pagamento delle rate, nonché la banca o le banche attraverso il quale verrà gestito il fondo.

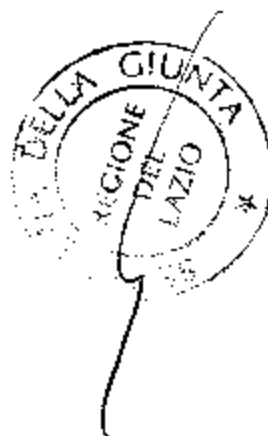
L'intermediario finanziario assegnatario del contributo è tenuto ad informare la Regione Lazio sull'andamento complessivo dell'attività del fondo mediante relazioni semestrali, da predisporre entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno e da inviare entro i 30 giorni successivi.

gh

La Regione Lazio potrà, successivamente all'erogazione del contributo, nominare un proprio rappresentante nell'organo di controllo dell'intermediario finanziario beneficiario del contributo.

Il fondo resta assegnato all'intermediario fino ad esaurimento, tuttavia dopo un anno dalla concessione la Regione Lazio si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso per la parte non utilizzata.

La domanda di concessione del contributo e la documentazione richiesta dovrà essere spedita a mezzo raccomandata entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio al Dipartimento Economia e Finanza Regionale, Via R.Raimondi Garibaldi n. 7 00145 ROMA.



gy

bu